

Città del Vaticano; Un anno con Francesco; Il Papa "semplice" e "deciso"

Redazione - 13/03/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Città del Vaticano. Il 13 Marzo di un anno addietro è salito al Soglio di Pietro, Jorge Mario Bergoglio con il "nome" Francesco. Il Papa che è stato chiamato (dopo le "dimissioni di Benedetto XVI) a "incarnare" il "Ministero" di Gesù Cristo, venuto "quasi dalla fine del mondo", come disse quando si presentò in piazza San Pietro alla folla di Fedeli, ossia dall'Argentina (con origini italiane), con i suoi modi semplici (un bacio per "ciascun" bimbo che incontra, una carezza e una preghiera per chi sta male), le sue parole semplici e forti (Custodire, la "voce" tra le più pronunciate), il Suo Essere semplice (non vive nell'appartamento riservato a Sua Santità e viaggia con la valigia con dentro il Breviario, un libro, il rasoio) ha conquistato il mondo. Il Papa, che si definisce, "semplicemente" il Vescovo di Roma, "punta" a riportare la Chiesa a quella che è la sua Missione "Originale", diffondere il verbo di Cristo; Una Chiesa "povera per i poveri" con una delle tante "riflessioni" che evidenziano questo Suo animo: "...a me fa male quando vedo un Prete o una Suora con la macchina ultimo modello: ma non si puo'!": Un Papa che ha colpito, per il suo sempre salutare; Buongiorno, Buon Pranzo; La Semplicità; è il modo migliore per "esercitare" la Cultura, portare nel Cuore delle Persone la Parola di Gesù Cristo. Un Grande Papa. Nel tuo tweet ha chiesto di pregare per te; Bene, Papa Francesco, preghiamo per Te perché hai portato nel mondo il Sapore della Verità, della Giustizia, dell'Onestà, dell'Amore, della preghiera, da "Custodire", Sempre!

Redazione - 13/03/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it